

della costituzione normale del Governo; la seconda della persona, che sarà nominata a capo del Governo; la terza del modo con cui saranno concessi i poteri eccezionali, quando vi sia bisogno di fare questa concessione.

Ora, io non parlo che del primo paragrafo, ch'è esattamente conforme a quello proposto dalla Commissione, eccetto che riserva la questione di persone; e questo mi pare molto più logico e molto più conveniente.

Ritenuta la parte essenziale, la parte che non è personale, del paragrafo della Commissione, io credetti di acconsentire al sentimento generale del bisogno di concentrazione, di semplificazione, di unificazione del potere. Questo si ottiene concentrando tutti i poteri in una persona sola; ma faccio osservare che in nessun paese del mondo (intendo paese costituzionale) non si è mai usato di concentrare in una sola persona tutti i poteri e tutta la responsabilità.

Il presidente degli Stati Uniti d'America ha concentrato in sè tutto il potere esecutivo il quale egli esercita per mezzo dei ministri. Il nipote di Napoleone, Luigi Buonaparte, e presidente della repubblica francese, non esercita direttamente il potere esecutivo, ma lo esercita per mezzo dei ministri. All'epoca del giugno, mentre Parigi era in terribile insurrezione, mentre c'erano partiti ch'erano più che partiti politici, partiti che agitavano una guerra sociale; a quell'epoca fu nominato un capo del potere esecutivo, il generale Cavaignac; e questo non esercitò direttamente tutto il potere esecutivo, ma lo esercitò per mezzo di ministri, e questi responsabili come lui innanzi all'Assemblea. È per questo che io ho aggiunto il paragrafo secondo, che dice: *il presidente governa per mezzo dei ministri scelti da lui, e come lui responsabili innanzi all'Assemblea.*

Noi siamo stati investiti della fiducia del popolo, e ponendo in altri la nostra fiducia, non possiamo però scaricarsi della responsabilità che abbiamo assunta; dobbiamo essere sempre pronti a controllare il potere, perchè ogni persona, anche la persona che avesse tutte le qualità che meritano la nostra piena fiducia, è soggetta a commettere degli errori, è soggetta a commettere degli sbagli; e, non li commettesse pure questi errori, perciò solo che c'è pericolo di commettere questi errori, questo solo pericolo basta perchè il paese sia agitato, non sia tranquillo. Non commetterà forse errori, ma farà atti che possono allarmare l'opinione pubblica, e questi fatti, se non sono subito interpretati, se subito non sono spiegati, possono produrre agitazioni. Dunque è necessario che l'Assemblea, sempre pronta, assista del proprio consiglio il potere esecutivo, sempre sia pronta a ricevere spiegazioni dal potere esecutivo; perciò desidero, e mi pare nostro strettissimo dovere, che se il capo del potere esecutivo è responsabile innanzi all'Assemblea dei rappresentanti del popolo, l'Assemblea conservi il potere costituente e legislativo.

Noi siamo stati eletti e abbiamo ricevuto dal popolo mandato illimitato; il Governo stesso ci ha convocati, e con questo conveniva dalla necessità, che è evidente a tutti. Si agitano problemi di somma importanza, immensa importanza, non solo per voi, cittadini rappresentanti, ma